

CONSORZIO DI BONIFICA MONTANA DEL GARGANO

SAN MARCO IN LAMIS - FOGGIA

DELIBERAZIONE PRESIDENZIALE N. 78/ 15

Oggetto Razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano del Comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto comune di Carpino: Autorizzazione al pagamento diretto dell'indennità di asservimento art. 26 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.

L' anno duemilaquindici il giorno quattordici del mese di dicembre, alle ore 11.00, nella sede di Foggia del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano,

IL PRESIDENTE

Visto il D.P.R. 27.3.1956, n.632, con il quale la zona del Gargano, ricadente in provincia di Foggia, estesa per Ha. 154.796 e delimitata secondo la linea segnata sulla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente, forma parte integrante del suddetto decreto, è stata classificata in Comprensorio di bonifica montana;

Visto il D.P.R. 13.3.1957, n.6907, con il quale è stato costituito il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano il cui perimetro consorziale risulta dalla corografia in scala 1:100.000 che, vistata dal Ministro proponente forma parte integrante di detto decreto medesimo;

Visto il D.P.R. 9.12.1970, n.329, con il quale è stata approvata la nuova delimitazione dei comprensori del Consorzio per la bonifica della Capitanata e del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Vista la Legge Regionale 13/03/2012, n. 4, recante nuove norme in materia di bonifica integrale e di riordino dei consorzi di bonifica;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale del 21.12.1981, n.211, di approvazione dello Statuto del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Visti gli atti concernenti la propria elezione a Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano;

Premesso che:

- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 631 del 28/04/2009, è stato approvato il progetto dei lavori di razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano del Comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto - Comune di Carpino nell'importo complessivo di €. 3.754.586,00, redatto dalle strutture tecniche del Consorzio;
- con note consorziali di aprile, maggio e ottobre 2013 si è proceduto a dare opportuna comunicazione di avvio del procedimento alle ditte interessate dalle modifiche progettuali;
- le ditte interessate dalla comunicazione di avvio del procedimento non hanno presentato osservazioni entro il termine di trenta giorni dal ricevimento delle stesse;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 284 del 10/12/2012, è stato approvato il progetto esecutivo per la razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano del Comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto comune di Carpino, nell'importo complessivo di € 3.754.586,00;
- con Decreto di concessione n. 47, del 05/04/2013, il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Gestione Commissariale – Opere ex Agensud, tra l'altro, ha approvato il progetto in argomento, ha affidando la concessione dei lavori al Consorzio attribuendogli le funzioni di stazione appaltante e autorità espropriante ai sensi del Testo Unico sugli espropri, abilitandolo quindi a dichiarare la pubblica utilità dell'opera tramite l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo, a determinare le indennità provvisorie di espropriazione, ad occupare i terreni, ad emettere il Decreto definitivo d'esproprio, a corrispondere le indennità dovute agli aventi titoli, a porre in essere tutti gli altri atti del procedimento espropriativo fino alla voltura catastale di tali beni, curandone l'intestazione al Demanio dello stato, ramo bonifica;
- con Deliberazione della Deputazione Amministrativa n. 321 del 23/04/2013 è stato approvato ed accettato lo schema del Disciplinare di concessione allegato alla nota prot. n. 253 del 05/04/2013 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali – Gestione Commissariale – Opere ex Agensud, relativo al progetto in oggetto, ai fini dell'assunzione degli obblighi derivanti dalla stipula del Disciplinare stesso;
- il suddetto Disciplinare è stato sottoscritto in data 24/07/2013;
- l'art. 9 comma 6, della LR 4/2012 recita *“Ai fini del d.p.r.327/2001 e s.m.i., i consorzi di bonifica, con riferimento alle opere la cui realizzazione è loro affidata in concessione, sono titolari di tutti i poteri espropriativi, fin dalla redazione dei relativi progetti.”*
- si è provveduto, ai sensi dell'art. 3 comma 11 della L.R. n. 3/05, a designare il Responsabile del Procedimento Espropriativo preposto alla realizzazione dell'intervento in

argomento e precisando che l'emissione dei provvedimenti formali resterà a carico del legale rappresentante del Consorzio;

- con propria Deliberazione n. 63/14 del 30/04/2014 e n. 69 del 09/12/2014 è stata autorizzata l'occupazione anticipata delle aree interessate dai lavori ed è stata determinata l'indennità di espropriazione e/o asservimento, in via provvisoria;
- nei giorni 3- 4- 5 e 6 giugno 2014 e 08/01/2015 si è proceduto all'immissione in possesso delle suddette aree;
- durante l'esecuzione dei lavori è emersa la necessità di apportare alcune modifiche ai tracciati a causa delle alterazioni dei luoghi causati dall'alluvione di settembre 2014, di problematiche legali e accorpamenti di aziende, nonché, per un miglior adattamento alle esigenze gestionali di alcuni utenti;
- con deliberazione della Deputazione Amministrativa n.690 del 26/06/15 il Consorzio ha approvato la perizia di Variante tecnica dei lavori razionalizzazione e ammodernamento degli impianti di irrigazione della piana di Varano del Comprensorio di Bonifica del Gargano, mediante l'utilizzazione delle risorse idriche sotterranee già disponibili, con l'attrezzamento dei pozzi trivellati in territorio dei Comuni di Cagnano Varano, Carpino ed Ischitella - 3° lotto comune di Carpino dell'importo complessivo invariato di € 3.754.586,00;
- con deliberazione Presidenziale n. 76 del 09/09/2015, è stata determinata l'indennità di asservimento in via provvisoria delle ditte oggetto di variante;
- nei giorni 6-7-8 e 13 ottobre 2015 si è proceduto all'immissione in possesso delle suddette aree;

Dato atto che le predette Deliberazioni Presidenziali nn 63/14, 69/14 e 76/15 sono state notificata a tutti i proprietari;

Rilevato che le ditte di cui all'allegato elenco hanno dichiarato di condividere la determinazione dell'indennità di asservimento proposta;

Dato atto che è stato corrisposto l'acconto dell'80% ed occorre disporre il saldo delle indennità o dell'intera somma come sopra accettate;

Visto l'art. 26 del DPR 327/2001 ed in particolare il comma 7, che recita *“ Dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 è data immediata notizia al terzo che risulti titolare di un diritto ed è curata la pubblicazione, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trova il bene;*

Sentito il parere favorevole del Responsabile delle Procedure Espropriative;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento delle indennità di Asservimento e/o espropriazione alle ditte concordatarie di cui all'allegato elenco, ai sensi dell'art. 26 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

DELIBERA

- di autorizzare il pagamento delle indennità riportate nell'allegato elenco che è parte integrante a favore delle ditte interessate e per gli importi specificati, a titolo di indennità di asservimento e di occupazione temporanea per i beni immobili interessati;
- di pubblicare, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia il presente provvedimento;
- di precisare che il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso di trenta giorni dal compimento delle relative formalità, se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità o per la garanzia;
- di autorizzare i competenti Settori del Consorzio ad espletare ogni atto conseguenziale al presente provvedimento.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto ed approvato, viene sottoscritto.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE